



Berardi: “Pronto al quarto anno di Messina. La Lazio? Non penso piÃ¹ al passato”

Descrizione

Tra i sei elementi sotto contratto con il **Messina** il portiere **Alessandro Berardi**, grande protagonista dell'ultima stagione, giÃ pronto a rituffarsi in una nuova avventura: *“Abbiamo fatto tanto per salvarci sul campo ed attendiamo buone notizie dalla proprietÃ , che si muovendo bene e cerca di fare il massimo. Confido in una definitiva chiarita. Ho un contratto per il 2018 ed intendo rispettarlo. Solo se le cose dovessero prendere una brutta piega inizierÃ² a guardarmi attorno”*.



Berardi pronto a tuffarsi

Nelle scorse settimane il suo procuratore Maurizio Casilli aveva anche manifestato l'intenzione di discutere un prolungamento del contratto in scadenza: *“Spetta a lui discuterlo con la societÃ . Magari ci penseremo quando saremo tutti piÃ¹ sereni. Io ho mostrato attaccamento per questa maglia, che andrei ad indossare per il quarto anno”*.



La società ha consentito all'estremo difensore giallorosso di scacciare anche tutte le voci che turbano lo spogliatoio, anche dopo alcune infelici uscite del presidente Neri. *«Ho sempre dato il mio contributo e fortunatamente, al di là di qualche lieve e fisiologica flessione, ho risposto sul campo. Quest'anno è andata ancora meglio a livello personale mentre la squadra ha sofferto una delicata situazione societaria e non si è espressa al meglio».*



L'esterno Grifoni è uno degli elementi in scadenza (foto Giovanni Chillemi)

Motivo per il quale, secondo Berardi, la permanenza vale doppio: *«È il primo del settimo posto del torneo precedente. Senza stipendi, campi di allenamento e materiale tecnico, abbiamo fatto gruppo e la dirigenza subentrante ci ha messo nelle condizioni di pensare solo alle partite. Non a caso dopo il tracollo col Melfi sono arrivati risultati insperati con Lecce, Cosenza e Vibonese».*

Il Messina dovrà per fare a meno del suo timoniere, **Cristiano Lucarelli**: *«Ha una grande personalità, impone le sue idee e ci ha influenzato positivamente fin dal suo arrivo. Poi vengono fuori tante altre cose. Se non hai basi solide alla lunga lo paghi, ma il gruppo e la forza di alcuni singoli ci hanno consentito di reagire e superare le difficoltà».*



Alessandro Berardi in azione, con la divisa della Lazio

La rosa verrà ricostruita praticamente da zero: *«Non è un problema, vi saranno tanti nuovi arrivi e qualcuno degli elementi in scadenza potrebbe essere rimesso sotto contratto. Se dipendesse da me confermerei Grifoni, Capua e Maccarrone, mentre Milinkovic».*



(**Anastasi, Da Silva, Foresta e Bruno** purtroppo erano in prestito. **De Vito, Rea** e **...** vincolati).

Il **Berardi** ha collezionato oltre 70 presenze in campionato. *Per numero di anni è già l'avventura più importante della carriera dopo la Lazio. Anche se ho vinto un campionato da dodicesimo a Verona, dopo la Primavera. Era un gruppo di livello e non a caso i miei ex compagni, che sento ancora, ora giocano in A e B. Ma prima di Messina non avevo mai avuto grande continuità.*



Berardi ha esordito e vinto un torneo di B con la maglia dell'Hellas Verona

L'addio ai biancocelesti non rappresenta per me un rimpianto: *L'anno scorso ho chiuso ogni legame contrattuale, dopo tre anni di prestiti. La società mi riscattò nonostante un tentativo del Verona e poi mi girò a Salerno. Arrivò anche un'offerta del Rajo Valleciano, ma il presidente Lotito non mi fece partire alla volta di Madrid. Era una Prima Divisione, poteva essere un'occasione interessante. Ma è inutile guardare al passato.*

Eppure l'inizio in Sicilia non fu dei più semplici: *Iniziai la stagione a Grosseto, dove stavo trovando un po' di spazio ed ero vicino casa. Dopo sei mesi misi tutto negli scatoloni e accettai la proposta di Danilo Pagni, perché ero convinto di giocare dal primo minuto. In realtà con Iuliano e Lagomarsini non fu affatto facile. Ma poi ho dato tutto e ottenuto altrettanto.*

Quali saranno le protagoniste della prossima Lega Pro? *Lecce, Matera e Catania, partendo senza penalizzazione. Per non illudere nessuno, non cito il Messina, non so cosa faremo. Il Trapani potrebbe essere protagonista, anche se dopo la retrocessione non è mai facile ed il calcio è strano, considerato che un anno fa sembravano già in A. I valori tecnici in C non bastano, serve gente di categoria.*

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

16 Giugno 2017

Autore



default watermark